

COMUNE DI BRISIGHELLA

Provincia di Ravenna

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Beatrice Conti

Dott.ssa Monica Medici

Rag. Ognibene Vener

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 2 del 10/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Brisighella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 11/12/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Beatrice Conti

Dott.ssa Monica Medici

Rag. Ognibene Vener

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Brisighella nominato con delibera di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n 51 del 30/09/2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 03/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 29/11/2018 con delibera n. 79,,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato alD.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la dichiarazione firmata dal responsabile del procedimento con la quale si dichiara che il Comune di Brisighella non ha aree e fabbricati da destinare a residenza. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 29/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 20120-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.30del24/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 18 in data 10/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.341.965,33
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	443.680,38
c) Fondi destinati ad investimento	126.367,00
d) Fondi liberi	771.917,95
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.341.965,33

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.173.431,08	1.735.127,10	1.986.053,91
di cui cassa vincolata	98.222,75	98.222,75	80.060,88
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture extracontabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Con Delibera n. 46 del 24/07/2019 "Verifica equilibri 2019/2022, stato attuazione dei programmi variazione al Bilancio 2019/2022, aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2019/2022, stato attuazione dei programmi, variazione al Bilancio 2019/2022, aggiornamento Documento Unico di programmazione 2019/2022", il Comune di Brisighella ha provveduto alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020 – 2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

CATEGORIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsionsi di competenza 11.922,49	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsionsi di competenza 1.623.525,15	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsionsi di competenza 852.398,69	0,00		
	- di cui avanzo-utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsionsi di competenza 0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsionsi di cassa 1.986.053,91	1.500.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.488.211,00	previsionsi di competenza 4.470.100,00 previsionsi di cassa 5.201.975,17	4.439.800,00 4.439.800,00	4.439.800,00	4.439.800,00
2	Trasferimenti correnti	106.872,81	previsionsi di competenza 33.166,00 previsionsi di cassa 428.765,74	267.972,00 267.972,00	267.972,00	267.972,00
3	Entrate extratributarie	257.162,99	previsionsi di competenza 798.953,00 previsionsi di cassa 891.501,64	727.358,00 727.358,00	727.358,00	727.358,00
4	Entrate in conto capitale	1.086.395,02	previsionsi di competenza 1.612.730,31 previsionsi di cassa 1.994.155,26	2.715.390,00 2.715.390,00	150.000,00	150.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsionsi di competenza - previsionsi di cassa -	- -	-	-
6	Accensione prestiti	52.500,00	previsionsi di competenza 650.000,00 previsionsi di cassa 702.500,00	- -	300.000,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsionsi di competenza 1.345.736,00 previsionsi di cassa 1.345.736,00	1.355.966,00 1.355.966,00	1.355.966,00	1.355.966,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro	285.766,31	previsionsi di competenza 6.270.000,00 previsionsi di cassa 6.455.617,98	6.270.000,00 6.270.000,00	6.270.000,00	6.270.000,00
	TOTLI	3.276.908,13	previsionsi di competenza 15.414.986,31 previsionsi di cassa 17.442.180,83	15.776.486,00 15.776.486,00	13.511.096,00	13.511.096,00
	GENERALE DELLE ENTRATE	3.276.908,13	previsionsi di competenza 17.902.832,64 previsionsi di cassa 19.428.234,74	15.776.486,00 17.276.486,00	13.511.096,00	13.511.096,00

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	1.830.003,10	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.209.402,00	5.332.442,00	5.331.154,00	5.346.697,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	5.042.589,00	5.316.384,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.897.240,91	previsione di competenza di cui già impegnato*	802.530,00	2.715.390,00	450.000,00	450.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	642.024,00	2.715.390,00		
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
RIMBORSO DI PRESTITI	29.756,25	previsione di competenza di cui già impegnato*	113.417,00	102.688,00	103.976,00	88.433,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	113.417,00	102.688,00		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.345.736,00	1.355.966,00	1.355.966,00	1.355.966,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	1.345.736,00	1.355.966,00		
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	276.406,46	previsione di competenza di cui già impegnato*	6.270.000,00	6.270.000,00	6.270.000,00	6.270.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	5.016.000,00	6.270.000,00		
TOTALE TITOLI	4.033.406,72	previsione di competenza di cui già impegnato*	13.741.085,00	15.776.486,00	13.511.096,00	13.511.096,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
		previsione di cassa	12.159.766,00	15.760.428,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.033.406,72	previsione di competenza di cui già impegnato*	13.741.085,00	15.776.486,00	13.511.096,00	13.511.096,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
		previsione di cassa	12.159.766,00	15.760.428,00		

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel Bilancio di Previsione iniziale 2020/2022 il Fondo pluriennale vincolato previsto è 0,00.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA 2020
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.500.000,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.439.800,00
Trasferimenti correnti	267.972,00
Entrate extratributarie	727.358,00
Entrate in conto capitale	2.715.390,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione prestiti	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.355.966,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	6.270.000,00
TOTALE TITOLI	15.776.486,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	17.276.486,00

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA 2020
Spese correnti	5.316.384,00
Spese in conto capitale	2.715.390,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	102.688,00
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.355.966,00
Spese per conto terzi e partite di giro	6.270.000,00
TOTALE TITOLI	15.760.428,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 80.060,88 che dovrà essere rideterminata e aggiornata alla data del 01/01/2020.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.986.053,91	1.986.053,91	1.500.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.488.211,00	4.470.100,00	5.958.311,00	4.439.800,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	106.872,81	267.467,00	374.339,81	267.972,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	257.162,99	798.953,00	1.056.115,99	727.358,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.086.395,02	1.612.730,31	2.699.125,33	2.715.390,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	52.500,00	650.000,00	702.500,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.345.736,00	1.345.736,00	1.355.966,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	285.766,31	6.270.000,00	6.555.766,31	6.270.000,00
TOTALE TITOLI		3.276.908,13	15.414.986,31	18.691.894,44	15.776.486,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.276.908,13	17.401.040,22	20.677.948,35	17.276.486,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	€ 1.830.003,10	€ 5.209.402,00	€ 7.039.405,10	€ 5.316.384,00
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	€ 1.897.240,91	€ 802.530,00	€ 2.699.770,91	€ 2.715.390,00
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		0,00	€ -	€ -
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	€ 29.756,25	€ 113.417,00	€ 143.173,25	€ 102.688,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		€ 1.345.736,00	€ 1.345.736,00	€ 1.355.966,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	€ 276.406,46	€ 6.270.000,00	€ 6.546.406,46	€ 6.270.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		€ 4.033.406,72	€ 13.741.085,00	€ 17.774.491,72	€ 15.760.428,00
SALDO DI CASSA					€ 1.516.058,00

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso d parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019". Per il bilancio 2020 il limite torna ad essere quello ordinario dei tre dodicesimi.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 18/11/2019 è stato determinato il limite di anticipo di tesoreria in complessivi euro 1.355.966,64.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.435.130,00 -	5.435.130,00 -	5.435.130,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.332.442,00 - 90.232,00	5.331.154,00 - 90.232,00	5.346.697,00 - 90.232,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	102.688,00 - -	103.976,00 - -	88.433,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.715.390,00	450.000,00	450.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le spese e le relative entrate per le elezioni per un importo complessivo di euro 38.000,00.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo. *Si evidenzia, a tale riguardo, che non è correttamente indicato il criterio di calcolo delle quote da trasferire all'Unione, come più avanti specificato.*
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 del regolamento di contabilità, attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità con il presente parere.

Il collegio ritiene che il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 contenga nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2020-2022 in corso di approvazione. Pertanto visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 il collegio esprime parere favorevole sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

La Legge 244/2007 dispone che gli enti predispongano piani triennali di contenimento e riduzione dei costi di funzionamento. I piani devono definire misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

All'articolo 1, comma 905, della L. 145/2018 (Legge di stabilità anno 2019) viene disposto che a decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non si applicano, dal 2019 in poi, le disposizioni in materia di predisposizione e attuazione dei piani triennali di contenimento e riduzione dei costi di funzionamento in oggetto.

Pertanto per l'anno 2020 il piano in oggetto sarà predisposto e attuato se e quando ricorreranno i presupposti di legge.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'ente ha allegato al DUP il Piano 2020/2022 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008.

Elenco degli Organismi partecipati e perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2019

Con Atto di Giunta sono stati approvati gli elenchi di cui al Par. 3.1 del Principio contabile del D. Lgs. 118/2011: elenco degli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione pubblica ed elenco enti ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'ente ha allegato al DUP l'elenco degli incarichi da affidare nel 2020. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

L'articolo 1, comma 905, della L. 145/2018 (Legge di stabilità anno 2019) dispone che a decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non si applicano, dal 2019 in poi, le riduzioni delle spese di cui al D. L. 78/2010 per le trasferte (dipendenti) e le autovetture e le riduzioni delle spese di cui al D. L. 95/2012 per le autovetture.

Per l'anno 2020 i limiti di tetti di spesa non saranno applicati se il DUP 2020/2022 sarà approvato entro il 31/12/2019 e il Rendiconto 2019 sarà approvato entro il 30/04/2020.

L'Unione, ed i Comuni aderenti, hanno ritenuto comunque, per motivi di completezza del quadro informativo e continuità negli anni dei criteri di calcolo, di procedere al calcolo preventivo di tutti i limiti di spesa, indipendentemente dall'applicazione o meno dei vincoli in oggetto annualmente:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2020 Faenza	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2020 Unione	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2020 Brisighella	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2020 Casola Valsenio	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2020 Riolo Terme	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2020 Castel Bolognese	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2020 Solarolo
1.Studi – incarichi di consulenza	10.548,00	6.864,48					
2. Convegni e spese di pubblicità	54.111,45	9.046,06					
3. Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche	5.322,74	3.951,89	1.131,89	539,55	930,05	2.836,23	1.245,12
4. Spese di autovetture in dotazione		121.118,89					
5. Trasferte (dipendenti)	1.000,00	35.430,41					
	70.982,18	176.411,72	1.131,89	539,55	930,05	2.836,23	1.245,12

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA 2011 Faenza	SPESA 2011 Unione	SPESA 2011 Brisighella	SPESA 2011 Casola Valsenio	SPESA 2011 Riolo Terme	SPESA 2011 Castel Bolognese	SPESA 2011 Solarolo	RIDUZIONE %	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2020 Unione
1. Spese di autovetture in dotazione	71.141,52	1.477,47	14.072,45	1.710,26	14.565,38	5.736,05	1.150,00	70%	32.955,94

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

La formulazione delle previsioni di bilancio tiene conto degli effetti, sugli stanziamenti di entrata e di spesa, del conferimento di tutte le funzioni all'Unione della Romagna Faentina.

Si evidenzia tuttavia che la quantificazione delle quote da trasferire all'Unione è avvenuta non in base a quanto previsto negli atti della Giunta dell'Unione della Romagna faentina n.97 del 23/5/2019 avente per oggetto "Criteri di attribuzioni della spesa dei servizi agli enti facenti parte dell'unione della Romagna Faentina" e n. 17 del 31/1/2019 avente per oggetto "Criteri di attribuzioni della spesa di personale agli enti facenti parte dell'unione della Romagna Faentina. Infatti, l'applicazione di tale criterio avrebbe comportato un maggior trasferimento all'Unione di €36.629,37, come indicato nella Nota integrativa dell'Unione, ma non nella Nota integrativa del Comune di Brisighella, dove sarebbe opportuno motivare tale differenza.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 6.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 previsione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.849.300,00	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.160.595,00	1.149.595,00	1.149.595,00	1.149.595,00
Totale	3.009.895,00	2.979.595,00	2.979.595,00	2.979.595,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

COSAP, il gettito previsto nel Bilancio 2020/2022 risulta essere di euro 23.000,00 in linea con l'andamento storico.

L'imposta di soggiorno è disciplinata e gestita dall'Unione Romagna Faentina.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI				
IMU	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI				
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni sono di competenza dell'Unione Romagna faentina.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La previsione delle entrate sanzioni amministrative da codice della strada sono di competenza dell'Unione Romagna faentina.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	10.765,00	10.765,00	10.765,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	10.765,00	10.765,00	10.765,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsioni Entrate 2020	FCDE 2020	Previsione Entrate 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Mense scolastiche	192.107,00	60.000,00	192.107,00	60.000,00	192.107,00	60.000,00
Musei e pinacoteche	57.000,00		57.000,00		57.000,00	
Impianti sportivi	6.500,00		6.500,00		6.500,00	
Trasporti scolastici	37.500,00		37.500,00		37.500,00	
Illuminazione votiva	45.000,00		45.000,00		45.000,00	
Manifestazioni culturali	0,00		0,00		0,00	
TOTALE	338.107,00	60.000,00	338.107,00	60.000,00	338.107,00	60.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.80 del 29/11/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,36 %. In merito si osserva: viste le riscossioni degli ultimi anni, l'ente ha applicato il FCDE all'entrata Mense scolastiche per prudenza per un importo di euro 60.000,00 perché è cambiata la gestione dell'entrata mense scolastiche da parte del servizio competente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	3.200,00	130.196,00	130.196,00	130.196,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	86.900,00	96.352,00	96.532,00	96.352,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.344.726,49	2.276.782,00	2.274.367,00	2.276.782,00
104	Trasferimenti correnti	2.820.201,00	2.624.945,00	2.624.945,00	2.636.543,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00		
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	15.401,00	17.407,00	18.534,00	20.064,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.849,00	52.500,00	52.500,00	52.500,00
110	Altre spese correnti	163.004,00	134.260,00	134.260,00	134.260,00
	Totale	5.505.281,49	5.332.442,00	5.331.334,00	5.346.697,00

Spese di personale

Rispetto agli anni precedenti è prevista l'assunzione in convenzione con altri Comuni del Segretario Comunale.

In riferimento a tutti gli altri dipendenti il Comune di Brisighella non ha personale dipendente in quanto tutto il personale è dipendente dell'Unione della Romagna Faentina e per tale motivo tutti i relativi obblighi di legge e i limiti di spesa sono rispettati a livello di Unione della Romagna Faentina.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato per l'entrata TARI, e per l'entrata canoni di affitto. Inoltre per un principio di prudenza sono stati previsti euro 60.000,00 per l'entrata relativa alle mense scolastiche. Complessivamente sono previsti euro 90.232,00

Nel calcolo delle entrate correnti di natura tributaria non sono state considerate le entrate accertate per cassa.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.439.800,00	29.316,00	29.316,00	0,00	0,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	267.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	727.358,00	916,00	60.916,00	60.000,00	8,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.715.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.150.520,00	30.232,00	90.232,00	60.000,00	1,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.435.130,00	30.232,00	90.232,00	60.000,00	1,66%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.715.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.439.800,00	29.316,00	29.316,00	0,00	0,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	267.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	727.358,00	916,00	60.916,00	60.000,00	8,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.585.130,00	30.232,00	90.232,00	60.000,00	1,62%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.435.130,00	30.232,00	90.232,00	60.000,00	1,66%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.439.800,00	29.316,00	29.316,00	0,00	0,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	267.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	727.358,00	916,00	60.916,00	60.000,00	8,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.585.130,00	30.232,00	90.232,00	60.000,00	1,62%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.435.130,00	30.232,00	90.232,00	60.000,00	1,66%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 39.028,00 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 39.028,00 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 39.028,00 pari allo 0,73% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previste accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868. a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare

complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato (al 31/12/2017) presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'ente ha effettuato le necessarie verifiche per l'eventuale accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 eai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Gli organismi partecipati dal Comune di Brisighella che nell'anno 2018 hanno registrato una perdita di esercizio sono:

- A.S.P. della Romagna Faentina, perdita immediatamente ripianata, pertanto non è necessario effettuare l'accantonamento;
- Ente di gestione parchi per le biodiversità Romagna. Data la natura giuridica di tale ente strumentale, che non si configura né quale azienda speciale, né quale istituzione, la perdita d'esercizio è irrilevante ai fini dell'accantonamento al fondo vincolato per risultati negativi d'esercizio.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31/12/2018, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

L'esito della ricognizione effettuata nel 2018 sulle partecipazioni detenute al 31/12/2017 è stato il seguente:

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Cessione/Alienazione quote	Dir_6	Start Romagna S.p.A.	0,016%	Entro il 2019	NO
	Ind_5	Più Sicurezza srl	0,56%		NO
Liquidazione	Dir_7	S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,021%	Termine liquidazione non prima del 2024	NO
	Ind_7	Imola Scalo srl in Liquidazione	0,520%		NO

Spese di funzionamento e gestione del personale
(art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.715.390,00	450.000,00	450.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.715.390,00	450.000,00	450.000,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili, che in ogni caso rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	18.287,50	15.401,00	17.407,00	18.534,00	20.064,00
entrate correnti	5.270.891,10	5.382.945,71	5.423.866,58	5.536.520,00	5.435.130,00
% su entrate correnti	0,35%	0,29%	0,32%	0,33%	0,37%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	656.935,86	311.355,14	656.935,86	554.247,86	750.271,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	150.745,30	116.417,00	102.688,00	103.976,00	88.433,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>194.835,42</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	311.355,14	194.938,14	554.247,86	750.271,86	961.838,86

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	18.287,50	15.401,00	17.407,00	18.534,00	20.064,00
Quota capitale	150.745,30	116.417,00	102.688,00	103.976,00	88.433,00
Totale fine anno	169.032,80	131.818,00	120.095,00	122.510,00	108.497,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022, pur con l'eccezione precedentemente evidenziata a pagina 15 relativamente alla quantificazione delle quote da trasferire all'Unione. A tale riguardo il collegio ritiene indispensabile che l'Ente vincoli l'avanzo 2019 per un importo di €36.629,37 pari alla differenza delle quote che l'Ente avrebbe dovuto trasferire all'Unione, in base a quanto previsto negli atti della Giunta dell'Unione della Romagna faentina n.97 del 23/5/2019 avente per oggetto "Criteri di attribuzioni della spesa dei servizi agli enti facenti parte dell'unione della Romagna Faentina" e n. 17 del 31/1/2019 avente per oggetto "Criteri di attribuzioni della spesa di personale agli enti facenti parte dell'unione della Romagna Faentina".
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegat. con evidenza di quanto indicato al punto a..1 di pag. 24.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Beatrice Conti

Dott.ssa Monica Medici

Rag. Ognibene Vener